



COMUNE DI SAMBUCCI

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	18	OGGETTO: TARI 2014 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.
Data	29-09-2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze consiliari sita in piazza di Corte (Castello Theodoli) di questo Comune.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
RONCHETTI DARIO	P
VALENTINI MANUELA	P
TUTERTI EMILIANO	P
FRATINI PRISCILLA	P
CERA GABRIELE	P
PANATTA SARA	P
NAPOLEONI PAOLO	P
GIULIANELLA SERENA	P
FRATINI RICCARDO	P
SORDI MARTINA	A
NAPOLEONI CHIARA	P

Presenti n. 10	Assenti n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor RONCHETTI DARIO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Amalia Anna Maria Morelli.

La seduta è Pubblica.

Vengono nominati scrutatori i signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta delle presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, hanno espresso parere favorevole

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica
 - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile
- ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Dato atto che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Evidenziato che in ordine alla TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Dato atto che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi della L. 147/2013:

"650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27

aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;

Visto lo schema di Piano Finanziario della Componente Tari, allegato al presente atto e predisposto dall'ufficio Finanziario, dal Responsabile del Tributo, e dall'Ufficio Tecnico, per gli ambiti di rispettiva competenza.

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti risultanti dall'elaborazione del Piano Finanziario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- procedere all'approvazione del PIANO FINANZIARIO della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2014 e delle Tariffe da applicare nello stesso anno;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b e c, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Ravvisata l'urgenza e la necessità di provvedere in merito ai sensi della normativa richiamata;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il PIANO FINANZIARIO della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2014 come risultante dall'allegato ;
2. di approvare le Tariffe TARI (Tributo servizio gestione rifiuti per lo stesso anno 2014), come risultanti dall'allegato;
3. di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di

imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

4. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificata la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato;

Richiamato l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli :8 contrari 2 (Chiara Napoleoni, Riccardo Fratini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO:	TARI 2014 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.
----------	---

PARERI

D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

(Approvazione T.U. delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali)

REGOLARITA' TECNICA	<p><i>VISTO: per quanto riguarda la regolarità tecnica il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 dell D.lgs. 18/8/2000, n. 267 esprime parere:</i></p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p>Data 24-09-2014</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio F.to BERNARDINI ENRICO</p>
--------------------------------	--

REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>VISTO: per quanto riguarda la regolarità contabile il Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, esprime parere:</i></p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p>Data 24-09-2014</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to BERNARDINI ENRICO</p>
---	--

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DARIO RONCHETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Amalia Anna Maria Morelli

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

È stata pubblicata sull'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal __03-10-2014__
al __18-10-2014__, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 32 Legge 69/2009).

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-09-2014

✓ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, li 18-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Amalia Anna Maria Morelli

Copia conforme all'originale
Sambuci, 07-10-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Amalia Anna Maria Morelli

Amorelli

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
E
TARIFE ANNO 2014**

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 18 del 29/09/2011

	Voce libera 6	€	0,00	
l _{pn}	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X _n	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	144.585,36	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 48.676,36
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 95.909,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 127.451,99	% costi fissi utenze domestiche	88,15%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 88,15\%$	€ 42.908,21
		% costi variabili utenze domestiche	88,15%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 88,15\%$	€ 84.543,78
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 17.133,37	% costi fissi utenze non domestiche	11,85%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 11,85\%$	€ 5.768,15
		% costi variabili utenze non domestiche	11,85%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 11,85\%$	€ 11.365,22

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	127.451,99	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 42.908,21
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 84.543,78

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	17.133,37	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 5.768,15
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 11.365,22

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	8.853,00	0,82	92,00	1,00	0,607061	61,418043
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	31.677,77	0,92	454,13	1,80	0,681093	110,552479
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	9.180,52	1,03	85,00	2,30	0,762528	141,261501
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.962,00	1,10	71,00	3,00	0,814350	184,254131
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.547,00	1,17	14,00	3,60	0,866172	221,104958
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	357,00	1,21	2,00	4,10	0,895785	251,813980

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	1.339,00	0,66	5,62	0,706845	1,394076
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.921,95	0,49	4,16	0,524779	1,031913
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	838,00	0,96	8,20	1,028139	2,034061
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	105,00	1,09	9,25	1,167366	2,294520
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	40,00	0,53	4,52	0,567618	1,121214
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	52,04	1,10	9,38	1,178076	2,326767
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	41,00	1,20	10,19	1,285173	2,527693
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	152,00	1,00	8,54	1,070978	2,118400
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	32,00	1,00	8,52	1,070978	2,113439
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	255,00	5,65	48,02	6,051027	11,911660
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	105,00	4,36	36,99	4,669465	9,175600
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	26,00	2,66	22,57	2,848802	5,598629
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	91,00	2,39	20,35	2,559638	5,047944
2.20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	20,00	7,23	61,43	7,743173	15,238094